

Determinazione n. 87/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 novembre 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la fondazione «La Quadriennale di Roma» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Angelo De Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione «La Quadriennale di Roma» per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione «La Quadriennale di Roma» l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Angelo De Marco

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2007 DELLA FONDAZIONE «LA QUADRIENNALE DI ROMA»

SOMMARIO

1. Premessa.. - 2. Il quadro normativo di riferimento. - 3. Gli organi. - 4. Il personale e il costo del lavoro. - 5. L'attività istituzionale. - 6. I bilanci preventivi e consuntivi. - 7. I risultati finanziari della gestione. - 7.1 Le entrate e le uscite correnti. - 7.2 Le entrate e le uscite in conto capitale. - 7.3 Le entrate e le uscite per partite di giro. - 8. La gestione dei residui e la situazione amministrativa. - 9. Il conto economico. - 10. Il conto patrimoniale. - 11. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Quadriennale di Roma", relativa all' esercizio 2007, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259; segnala altresì i fatti di rilievo intervenuti nel periodo successivo, fino alla data di redazione del referto.

La precedente relazione concernente gli esercizi dal 2005 al 2006 è pubblicata in Atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 183 del Senato della Repubblica.

2. Il quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento nel cui ambito è chiamato ad operare La Quadriennale di Roma non è mutato nel periodo considerato dalla relazione: si fa in proposito rinvio alla illustrazione contenuta nei precedenti referti, ricordando in questa sede che, in esecuzione della delega contenuta nell'art. 11, comma 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 ha operato il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, disponendo all'art. 8 la trasformazione dell'Ente in questione in Fondazione.

Come già riferito, lo Statuto della Fondazione è stato approvato il 2 marzo 2001 dal Ministro per i beni e le attività culturali ed ha subito successivamente variazioni volte alla correzione di talune anomalie, rilevate dalla Corte nelle sue precedenti relazioni, alle quali si fa quindi rinvio.

Recentemente il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato una proposta di modifica dell'art. 7 punto 4 dello Statuto, deliberata il 16 maggio 2008, con la quale si prevede la possibilità della riconferma dei membri del Consiglio di amministrazione per due quadrienni anziché per uno, come stabilito dalla norma in vigore; su tale proposta si sono peraltro espressi negativamente il Ministero dell'economia e quello per i beni e le attività culturali, rilevando che la riconferma per due mandati darebbe luogo all'espletamento continuativo dell'incarico per un periodo di dodici anni, che costituisce un lasso di tempo eccessivamente lungo per un organo la cui durata è fissata originariamente in quattro anni.

Compito precipuo della Fondazione "La Quadriennale di Roma" è la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione delle Esposizioni quadriennali d'arte e delle iniziative ad esse connesse, che si concretizzano nella promozione di manifestazioni annuali e nello svolgimento di attività di ricerca, documentazione, catalogazione e pubblicazione editoriale, con particolare riguardo ai settori delle arti visive, dell'architettura, delle arti decorative e del *design*.

La Fondazione, come è stato ricordato nella precedente relazione, orienta la propria attività alla valorizzazione delle giovani generazioni, agevolando la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale, garantisce piena

libertà di idee e di forme espressive e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso fondazioni, enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università.

Le iniziative della Fondazione sono disciplinate da atti generali adottati dal Consiglio di amministrazione, anche per quanto concerne il conferimento dei premi ai partecipanti alle esposizioni e ai concorsi banditi in rapporto ad esse; tali atti possono prevedere che per lo svolgimento di ciascuna attività la Fondazione si avvalga di apposite temporanee commissioni consultive o giudicatrici, formate da esperti nei singoli settori.

Per ciò che concerne l'assetto strutturale, possono partecipare alla Fondazione le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro, annuali o pluriennali, o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali: la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti sono definite con delibera del Consiglio di amministrazione da adottare ogni quattro anni e da sottoporre ad approvazione del Ministro per i beni e le attività culturali. La stima delle contribuzioni diverse dal denaro può essere effettuata secondo la procedura contenuta nell'art. 2343 del codice civile.

Qualora i contributi dei partecipanti al patrimonio o al fondo di gestione raggiungano almeno il 15% del valore del primo o il 15% del contributo ordinario dello Stato per il secondo, i partecipanti hanno diritto ad esprimere, mediante votazione, un componente del Consiglio di amministrazione. Nel caso la partecipazione al valore del patrimonio superi il 25% del valore dello stesso sarà eletto dai partecipanti un secondo componente. Il Consiglio di amministrazione disciplina con proprio regolamento le modalità per la elezione dei componenti in rappresentanza dei partecipanti.

Allo stato non risulta che tale ipotesi normativa si sia realizzata, non figurando partecipanti esterni nell'attuale Consiglio.

3. Gli Organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti, dei quali sono stati esaurientemente illustrati composizione, durata e compiti nella precedente relazione, alla quale si fa rinvio.

Il primo Consiglio di amministrazione della Fondazione, come ricordato in tale relazione, è stato nominato con decreto del 20 aprile 2001; alla scadenza del quadriennio, l'organo è stato rinnovato con decreto del 19 aprile 2005 ed è tuttora in carica nella composizione ivi prevista.

Per quanto concerne il Collegio dei revisori dei conti, come è stato pure già ricordato nell'ultimo referto depositato, il Ministro per i beni e le attività culturali ha nominato, con proprio decreto del 24 ottobre 2001, il Presidente e il revisore supplente, mentre la nomina degli altri due revisori effettivi è intervenuta in data 24 e 11 agosto dello stesso anno, rispettivamente con nota del Ministro dell'economia e delle finanze e con ordinanza del Sindaco di Roma. Alla scadenza del quadriennio, il Ministero vigilante ha confermato nella carica, con nota del 7 ottobre 2005, il Presidente ed il revisore supplente; analoga conferma hanno espresso il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Comune di Roma per i revisori di loro spettanza.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 10 giugno 2004 recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, nel quale la vigilanza sulla Fondazione è stata demandata alla Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea, il medesimo Ministero ha provveduto, con decreto del 9 maggio 2006, a sostituire il Presidente ed il revisore supplente per il rimanente periodo quadriennale.

Con delibera del 28 maggio 2003, approvata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con quello dell'economia e delle finanze del 14 novembre 2003, sono stati rideterminati il compenso annuo lordo per il Presidente e i gettoni di presenza per consiglieri e revisori, nelle seguenti misure:

- Presidente	€ 53.475,00 lordi
- Consiglieri	€ 350,00 lordi
- Revisori	€ 250,00 lordi

In applicazione del comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), i suddetti emolumenti sono stati ridotti del 10%. Il compenso annuo del Presidente è pertanto attualmente ridotto nella misura di € 48.127,50 lordi mentre quelli dei Consiglieri e dei Revisori assommano, rispettivamente, a € 315,00 e 225,00 lordi.

4. Il personale e il costo del lavoro

Al personale della Fondazione si applica il contratto collettivo per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero. Attualmente risulta vigente, per il personale amministrativo, l'accordo di rinnovo quadriennale del contratto collettivo Federculture, sottoscritto il 21 marzo 2005, relativo al periodo 1° dicembre 2003 – 30 novembre 2007.

A norma di statuto il Direttore generale è nominato dal Consiglio di amministrazione mediante stipulazione di un contratto di diritto privato, rinnovabile, di durata non superiore a cinque anni. Il Direttore generale, che è il responsabile operativo dell'attività della Fondazione, partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

L'attuale Direttore generale, proveniente dal ruolo dei dipendenti dell'Ente, è stato nominato, per un quinquennio, con delibera del Consiglio di amministrazione dell'8 settembre 1995, approvata dal Ministero vigilante con nota del successivo 13 novembre e poi confermato fino al 31 dicembre 2005. Con delibera del 28 novembre 2005, il cui contenuto è stato reiterato con successive delibere del 19 dicembre 2006 e 20 novembre 2007, al medesimo funzionario, ormai collocato a riposo, è stato conferito l'incarico di durata annuale di Direttore generale della Fondazione mediante l'instaurazione di un rapporto di collaborazione a progetto con un compenso annuo lordo pari a € 67.265 oltre agli oneri accessori, per un totale di € 77.120¹.

Con delibera n. 25 del 2 maggio 2002, approvata dal Ministero vigilante il successivo 31 maggio, il Consiglio di amministrazione ha determinato la nuova dotazione organica e la struttura organizzativa e amministrativa della Fondazione. Essa prevede quattro Aree (Affari generali, Amministrazione, Documentazione e Eventi) e cinque Uffici (Segreteria, Ufficio tecnico, Ufficio ragioneria, Archivio storico e Organizzazione mostre).

¹ La retribuzione di cui godeva il Direttore generale quale dipendente della Fondazione ammontava, compresi gli oneri accessori, ad € 127.941.

Il personale addetto si compone di tredici unità così suddivise:

- il Direttore generale
- n. 4 Responsabili (personale direttivo)
- n. 5 Collaboratori (personale di concetto)
- n. 2 Impiegati (personale specializzato)
- n. 1 Impiegato (personale esecutivo)-

Con la medesima delibera sono stati definiti anche i criteri per l'assunzione del personale.

La situazione del personale effettivamente in servizio al 31 dicembre 2007 risulta dal seguente prospetto, nel quale il dato viene raffrontato con quello del 2006.

Qualifica	Dotazione	2006	2007
Direttore generale	1	1	1
Responsabili	4	3	3
Collaboratori	5	4	4
Impiegati specializzati	2	1	1
Impiegato esecutivo	1		
Totale	13	9	9

Non risultano, come si rileva dalla tabella, variazioni numeriche nei due esercizi, permanendo anche nel 2007 il differenziale di quattro unità complessive rispetto alla dotazione organica.

Gli importi impegnati per il personale, compreso il Direttore generale, per retribuzioni, oneri riflessi e benefici sociali e assistenziali, sono quelli risultanti dalla tabella seguente:

(in euro)

	2006	2007	%
Stipendi e altri assegni fissi	201.097	214.081	6,5
Compensi per lavoro straordinario	7.008	1.820	-74,0
Oneri previdenziali e assistenziali	54.237	59.886	10,4
Buoni pasto	7.790	7.131	-8,5
Corsi per il personale	360	0	
Missioni all'interno	607	2.711	346,6
Missioni all'estero	502	0	
Interventi assistenziali	-	-	
Fondo accantonamento TFR	15.922	16.152	1,4
Totale	287.523	301.781	5,0

L'aumento della spesa nel 2007 è principalmente dovuto al turn over di una unità part time cessata dal servizio a fine anno 2006 sostituita con una unità a tempo pieno dal 1° gennaio 2007.

Va altresì segnalato il cospicuo incremento della spesa per missioni all'interno, solo in parte compensato dall'azzeramento della spesa, nel 2007 rispetto al 2006, per missioni all'estero.

Nessuna spesa la Fondazione ha sostenuto nell'anno per corsi di formazione del personale.